Pensionati
Brescia e Valle Camonica
FNP CISL
FNP-Brescia - Via Altipiano d'Asiago, 3 (primo piano) Tel. 0303844630 - Fax 0303844631 - pensionati.brescia@cisl.it - www.cislbrescia.it
Newsletter anno IV
1 Settembre 2017
84

Da gennaio reddito d'inclusione per combattere la povertà

Il reddito di inclusione (REI), una nuova forma di sostegno al reddito dei più poveri fortemente voluto dalla **Alleanza contro la Povertà** della quale fa parte la CISL, entrerà in vigore da gennaio e consisterà in un sussidio mensile tra i 190 e i 485 euro per un massimo di 18 mesi, rinnovabili dopo sei mesi di pausa.

L'ALLEANZA CONTRO LA POVERTÀ IN ITALIA, nata nel 2013, raggruppa 37 organizzazioni – tra realtà associative, rappresentanze dei comuni e delle regioni, e sindacati – che hanno deciso di unirsi per promuovere la costruzione di adeguate politiche pubbliche contro la povertà assoluta nel nostro Paese.

Una simile Alleanza non era mai stata costruita in Italia. La sua costituzione costituisce un segno tanto dell'urgenza di rispondere al diffondersi di questo grave fenomeno quanto dell'accresciuta consapevolezza, in tutti i proponenti, che solo unendo le rispettive forze e competenze si può provare a cambiare qualcosa.

SOGGETTI FONDATORI DELL'ALLEANZA: *Acli, Action Aid, Anci, Azione Cattolica Italiana, Caritas Italiana, Cgil, **Cisl**, Uil, Cnca, Comunità di Sant'Egidio, Confcooperative, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Nazionale Italiano – ONLUS, Fio.PSD, Fondazione Banco Alimentare ONLUS, Forum Nazionale del Terzo Settore, Jesuit Social Network, Legautonomie, Save the Children, Umanità Nuova-Movimento dei Focolari.*

SOGGETTI ADERENTI ALL'ALLEANZA: ***Adiconsum**, Arci, Associazione Professione in Famiglia, ATD Quarto Mondo, Banco Farmaceutico, CSVnet – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, Federazione SCS, FISH onlus – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, Focsiv, Fondazione L'Albero della Vita onlus, Fondazione Banco delle Opere di Carità Onlus, Fondazione EBBENE, Gvvaic Italia, Legacoopsociali, Piccola Opera della Divina Provvidenza del Don Orione, U.N.I.T.A.L.S.I. – Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali.*

4,6 milioni
Il numero totale delle persone in stato di povertà in Italia

Il costo annuale della misura è di 1,8 miliardi di euro (largamente insufficiente per il fabbisogno) si stima che potranno richiederlo circa 400 mila famiglie. Il REI è stato introdotto tramite decreto legislativo approvato dal Consiglio dei ministri. Il nuovo sussidio, quindi, è immediatamente effettivo e non ha bisogno di ulteriori voti da parte del Parlamento.

Per ottenere il REI bisogna avere un valore dell'ISEE (il principale indicatore del reddito familiare) non superiore a 6 mila euro. Inoltre, non può riceverlo chi ha un patrimonio oltre i 20 mila euro, esclusa l'eventuale prima casa. Il reddito di inclusione sarà assegnato in maniera prioritaria alle famiglie con figli minorenni o disabili, a donne in gravidanza e ai



disoccupati ultra-cinquantenni. Si potrà lavorare e contemporaneamente ricevere il sussidio, a patto di rispettare i requisiti ISEE. Non avrà diritto al REI chi invece al momento sta già ricevendo altri sussidi per la disoccupazione.
Si potrà fare domanda per ottenere il REI a partire dal prossimo primo dicembre, consegnando all'INPS una dichiarazione ISEE precompilata. Una volta ottenuto il REI, si riceverà il sussidio per un massimo di 18 mesi. Poi sarà necessaria una pausa di sei mesi prima di poterlo chiedere per una seconda volta. Il REI sarà pagato tramite una carte elettronica, la "Carta REI" che sarà possibile utilizzare come Bancomat per prelevare fino alla metà dell'importo erogato mensilmente: in teoria chi lo riceve dovrebbe ricevere dai Comuni anche un supporto per mettere in atto «un "*progetto personalizzato*" volto al superamento della condizione di povertà».
Vista la scarsità di risorse di cui dispongono i servizi sociali che sarebbero incaricati di questa parte del progetto, non è chiaro se effettivamente sarà possibile assegnare un "progetto personalizzato" a tutti coloro che otterranno il REI (il governo ha comunque stanziato nuove risorse per potenziare i servizi sociali e i centri per l'impiego: saranno spesi 550 milioni di euro nei prossimi tre anni).



Vuoi continuare ad essere informato sull'attività della Federazione Nazionale Pensionati? Conosci qualcuno che è interessato?
Invia una e-mail con nominativo e recapito a:
pensionati.brescia@cisl.it

Per vedere tutte le News letters precedenti
Clicca qui